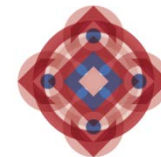




**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica  
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano  
**è Bologna**

# Osservatorio prezzi Bologna

*Marzo 2017*

Maggio 2017

## Glossario

<b>Beni alimentari:</b>	comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono <i>lavorati</i> i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono <i>non lavorati</i> i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).
<b>Altri beni:</b>	comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.
<b>Beni durevoli:</b>	includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.
<b>Beni non durevoli:</b>	comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.
<b>Beni semidurevoli:</b>	comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.
<b>Servizi relativi all'abitazione:</b>	comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.
<b>Servizi relativi alle comunicazioni:</b>	comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.
<b>Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:</b>	comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.
<b>Servizi relativi ai trasporti:</b>	comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.
<b>Servizi vari:</b>	comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, i servizi funebri e le assicurazioni sugli infortuni.
<b>Prodotti ad alta frequenza di acquisto:</b>	includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
<b>Prodotti a media frequenza di acquisto:</b>	comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
<b>Prodotti a bassa frequenza di acquisto:</b>	comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.
<b>Componente di fondo (core inflation):</b>	viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

## Le tendenze dell'inflazione

# L'indice generale e le divisioni di prodotto

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) A BOLOGNA

Divisioni	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,1	0,5	0,5	0,9	1,8	0,5	-0,9	-1,5	-0,5	-0,3	1,1	3,1	2,1
Bevande alcoliche e tabacchi	0,2	0,1	1,8	2,2	2,1	1,8	1,4	1,3	1,3	1,1	1,1	1,1	1,0
Abbigliamento e calzature	0,7	1,4	0,9	0,9	1,2	1,2	0,4	0,4	0,2	0,6	0,4	0,4	0,3
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	-1,3	-3,3	-3,1	-3,9	-2,4	-2,1	-1,5	-2,6	-2,1	-2,3	0,0	0,2	0,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,0	0,8	0,7	0,8	0,7	0,5	0,2	0,0	0,0	-0,2	-0,5	-0,3	-0,5
Servizi sanitari e spese per la salute	0,3	0,3	0,3	0,2	0,3	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5
Trasporti	-2,4	-2,3	-2,5	-2,2	-1,9	-1,9	-0,1	0,1	0,4	1,9	2,2	3,9	3,9
Comunicazioni	0,0	0,5	2,3	1,6	1,8	-0,3	-1,0	-1,3	-2,5	-3,2	-3,6	-2,6	-2,5
Ricreazione, spettacolo e cultura	1,1	0,0	0,4	0,3	0,7	0,8	0,1	-0,9	-0,8	-0,4	-1,0	-0,9	-0,4
Istruzione	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	0,9	4,7	-0,3	2,6	1,3	1,9	2,8	2,0	6,0	2,8	1,2	2,0	2,5
Altri beni e servizi	0,8	0,8	0,8	0,8	1,4	1,3	1,1	0,8	1,3	1,4	1,3	1,0	0,9
<b>Indice generale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>

Fonte: Istat

Sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat articolati secondo le tradizionali divisioni di prodotto il tasso tendenziale di inflazione nel mese di marzo 2017 a Bologna è risultato pari al +1,1%, in leggero calo rispetto al mese precedente.

Fra le divisioni che registrano i maggiori aumenti su base annua segnaliamo ancora quella dei trasporti (stabile al +3,9%), dei servizi ricettivi e di ristorazione (+2,5%) e dei prodotti alimentari (+2,1%; in calo di un punto percentuale rispetto a febbraio).

Le divisioni che risultano ancora di segno negativo sono quelle relative alle comunicazioni (-2,5%), all'istruzione (-0,8%), ai mobili, articoli e servizi per la casa (-0,5%) e alla ricreazione spettacolo e cultura (-0,4%).

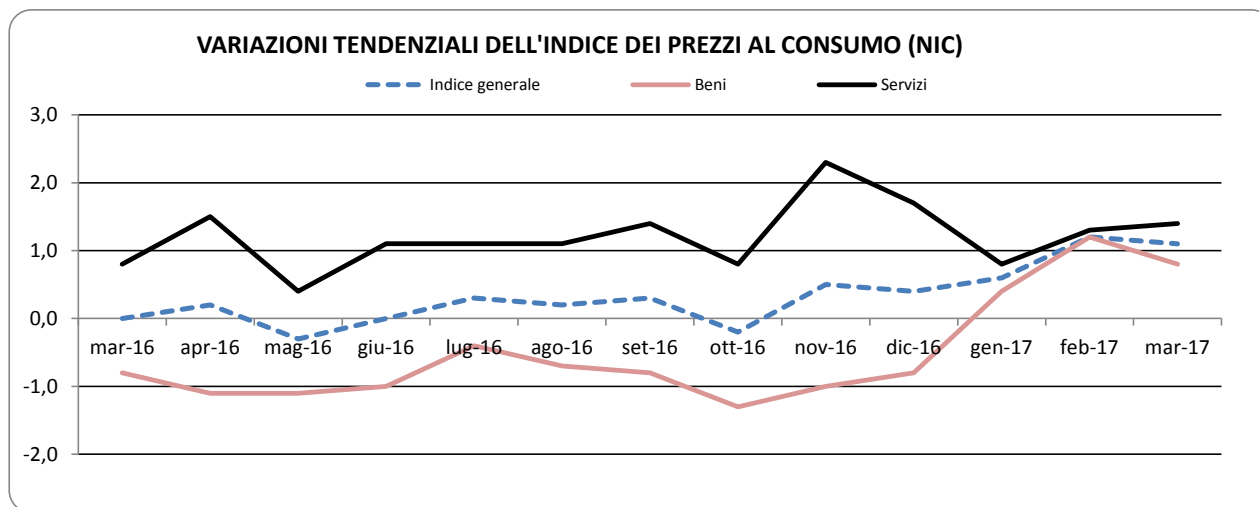
# Una diversa disaggregazione dell'indice

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) NELLE SUE DIVERSE DISAGGREGAZIONI

Tipologia di prodotto	Pesi 2017	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>
Beni		-0,8	-1,1	-1,1	-1,0	-0,4	-0,7	-0,8	-1,3	-1,0	-0,8	0,4	1,2	0,8
Beni alimentari		0,1	0,5	0,6	0,9	1,8	0,5	-1,0	-1,4	-0,6	-0,5	0,9	2,8	1,8
Beni energetici		-6,9	-9,1	-9,4	-9,2	-8,0	-7,6	-4,9	-4,8	-4,2	-3,3	1,8	3,4	3,2
Tabacchi		-0,2	-0,3	2,1	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,8	2,9	2,9	2,7
Altri beni, di cui:		0,8	0,9	1,0	0,7	0,8	0,7	0,3	-0,1	-0,3	-0,4	-0,5	-0,5	-0,5
<i>Beni durevoli</i>		1,6	1,6	1,9	1,4	1,4	1,1	0,8	0,3	0,0	-0,3	-1,0	-0,9	-1,3
<i>Beni non durevoli</i>		-0,4	-0,6	-0,2	-0,4	-0,2	0,0	-0,4	-1,0	-1,2	-1,5	-0,8	-0,8	-0,6
<i>Beni semidurevoli</i>		0,8	1,2	0,8	0,6	0,9	0,9	0,2	0,1	-0,2	0,2	0,1	0,2	0,4
Servizi		0,8	1,5	0,4	1,1	1,1	1,1	1,4	0,8	2,3	1,7	0,8	1,3	1,4
Servizi relativi all'abitazione		0,3	0,6	0,9	0,2	1,1	1,3	1,4	1,0	1,7	1,0	1,1	1,1	0,9
Servizi relativi alle comunicazioni		-1,2	-0,4	-0,2	-0,4	0,4	-1,4	-1,4	-1,5	-1,5	-2,2	-2,2	-1,2	-0,7
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona		1,1	3,0	0,0	1,9	1,1	1,5	1,7	1,3	4,1	2,2	1,3	1,8	2,1
Servizi relativi ai trasporti		0,9	0,6	0,8	1,1	2,1	1,7	2,5	1,4	1,8	3,5	1,1	2,4	3,1
Servizi vari		0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,4	0,2	0,5	0,6	0,4	0,4	0,2
Componente di fondo		0,8	1,2	0,6	1,0	1,0	1,0	0,8	0,4	1,1	0,7	0,3	0,6	0,7
Indice generale al netto degli energetici		0,7	1,1	0,5	0,9	1,2	0,9	0,7	0,2	1,0	0,9	0,4	1,0	0,9

Fonte: Istat

# Crescono meno i prezzi dei beni



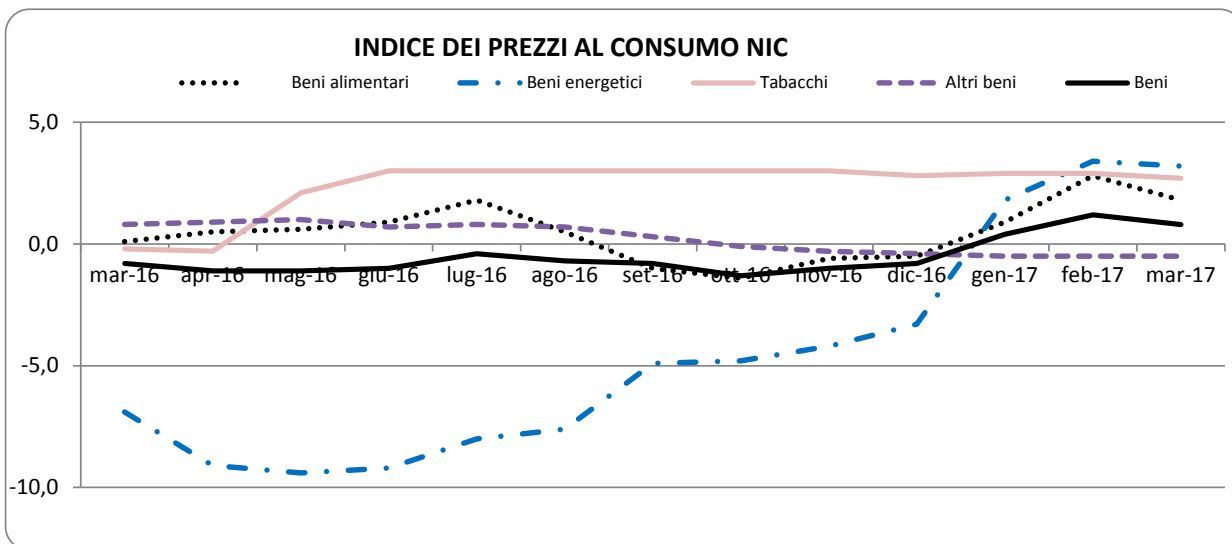
L'inflazione dei beni si porta al +0,8% dal +1,2% registrato a febbraio.

I servizi (+1,4%) risultano invece in leggero aumento rispetto al mese precedente.

La componente di fondo, che esclude gli alimentari non lavorati e i prodotti energetici, sale al +0,7%.

Tipologia di prodotto	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17
Beni	-0,8	-1,1	-1,1	-1,0	-0,4	-0,7	-0,8	-1,3	-1,0	-0,8	0,4	1,2	0,8
Servizi	0,8	1,5	0,4	1,1	1,1	1,1	1,4	0,8	2,3	1,7	0,8	1,3	1,4
<b>Indice generale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>
Componente di fondo	0,8	1,2	0,6	1,0	1,0	1,0	0,8	0,4	1,1	0,7	0,3	0,6	0,7

# Si riduce l'inflazione dei beni alimentari



Rispetto all'articolazione per tipologia di prodotti, nel mese di marzo sono i prezzi dei prodotti energetici a far segnare il tasso tendenziale più elevato su base annua (+3,2%).

Si riduce l'inflazione dei beni alimentari passati dal +2,8% di febbraio al +1,8% di marzo.

Cresce meno anche l'inflazione dei tabacchi (+2,7%) e risulta stabile al -0,5% quella degli altri beni.

Tipologia di prodotto	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17
Beni alimentari	0,1	0,5	0,6	0,9	1,8	0,5	-1,0	-1,4	-0,6	-0,5	0,9	2,8	1,8
Beni energetici	-6,9	-9,1	-9,4	-9,2	-8,0	-7,6	-4,9	-4,8	-4,2	-3,3	1,8	3,4	3,2
Tabacchi	-0,2	-0,3	2,1	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,8	2,9	2,9	2,7
Altri beni	0,8	0,9	1,0	0,7	0,8	0,7	0,3	-0,1	-0,3	-0,4	-0,5	-0,5	-0,5
<b>Beni</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>

# Salgono i prezzi dei servizi relativi ai trasporti

Tipologia di prodotto	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17
Servizi relativi all'abitazione	0,3	0,6	0,9	0,2	1,1	1,3	1,4	1,0	1,7	1,0	1,1	1,1	0,9
Servizi relativi alle comunicazioni	-1,2	-0,4	-0,2	-0,4	0,4	-1,4	-1,4	-1,5	-1,5	-2,2	-2,2	-1,2	-0,7
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	1,1	3,0	0,0	1,9	1,1	1,5	1,7	1,3	4,1	2,2	1,3	1,8	2,1
Servizi relativi ai trasporti	0,9	0,6	0,8	1,1	2,1	1,7	2,5	1,4	1,8	3,5	1,1	2,4	3,1
Servizi vari	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,4	0,2	0,5	0,6	0,4	0,4	0,2
<b>Servizi</b>	<b>0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>0,4</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>	<b>0,8</b>	<b>2,3</b>	<b>1,7</b>	<b>0,8</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>

I servizi nel loro complesso mostrano a marzo una variazione su base annua pari al +1,4%, in leggera ripresa rispetto al mese di febbraio.

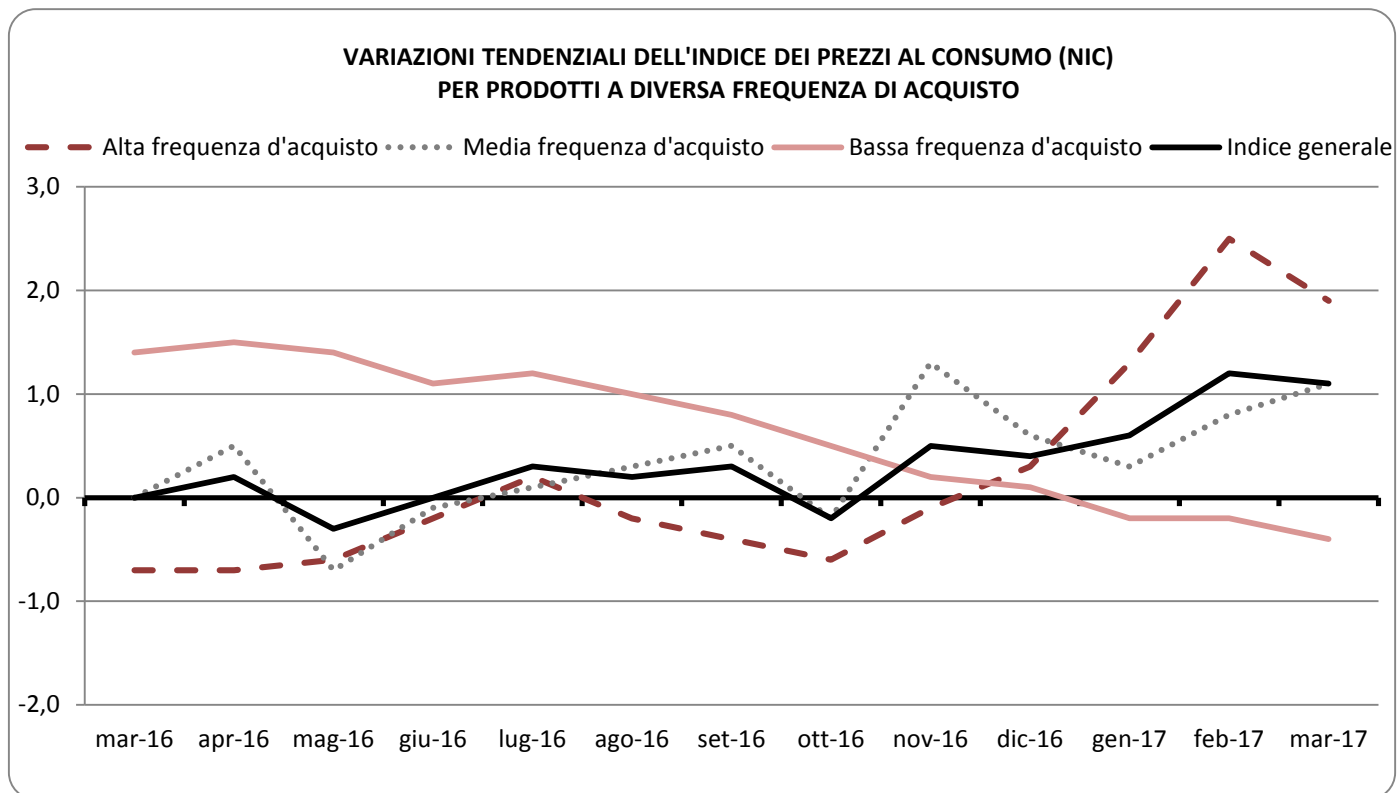
Si accentua l'aumento fatto registrare dai servizi relativi ai trasporti, passati dal +2,4% di febbraio al +3,1% di marzo.

Cresce anche l'inflazione dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+2,1%).

In deflazione solo i servizi relativi alle comunicazioni (-0,7%).



# Le tendenze dei prezzi secondo la frequenza di acquisto dei prodotti



# Crescono in misura più contenuta i prezzi dei prodotti a alta frequenza di acquisto

Frequenza di acquisto	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17
Alta frequenza d'acquisto	-0,7	-0,7	-0,6	-0,2	0,2	-0,2	-0,4	-0,6	-0,1	0,3	1,3	2,5	1,9
Media frequenza d'acquisto	0,0	0,5	-0,7	-0,1	0,1	0,3	0,5	-0,2	1,3	0,6	0,3	0,8	1,1
Bassa frequenza d'acquisto	1,4	1,5	1,4	1,1	1,2	1,0	0,8	0,5	0,2	0,1	-0,2	-0,2	-0,4
<b>Indice generale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>

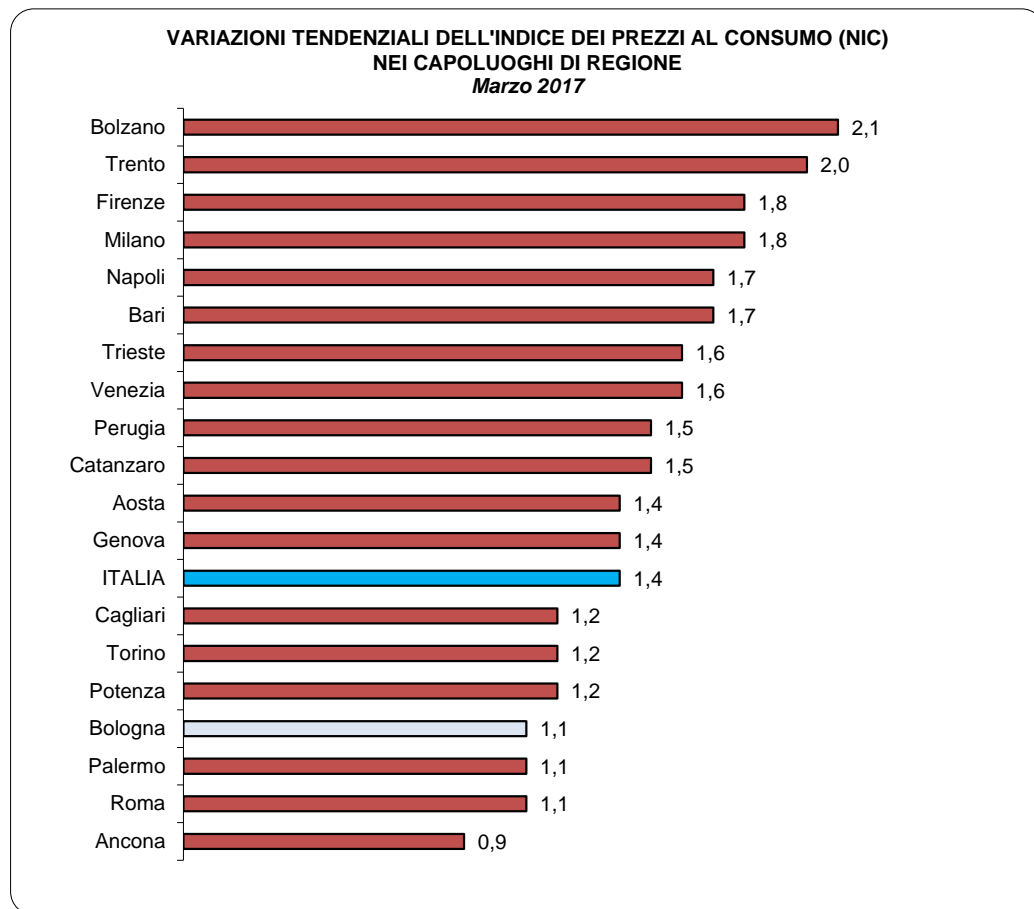
A marzo 2017 i prezzi dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori registrano un'inflazione più contenuta rispetto al mese precedente (+1,9%). Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Ancora in aumento i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto, passati dal +0,8% al +1,1%. L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Negativa e in ulteriore calo rispetto al mese precedente l'inflazione dei prodotti a bassa frequenza di acquisto (-0,4%). Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

# L'inflazione a confronto

# A Bologna inflazione inferiore a quella nazionale



A marzo 2017 tutti i capoluoghi di regione si caratterizzano per una inflazione positiva e in progressivo aumento.

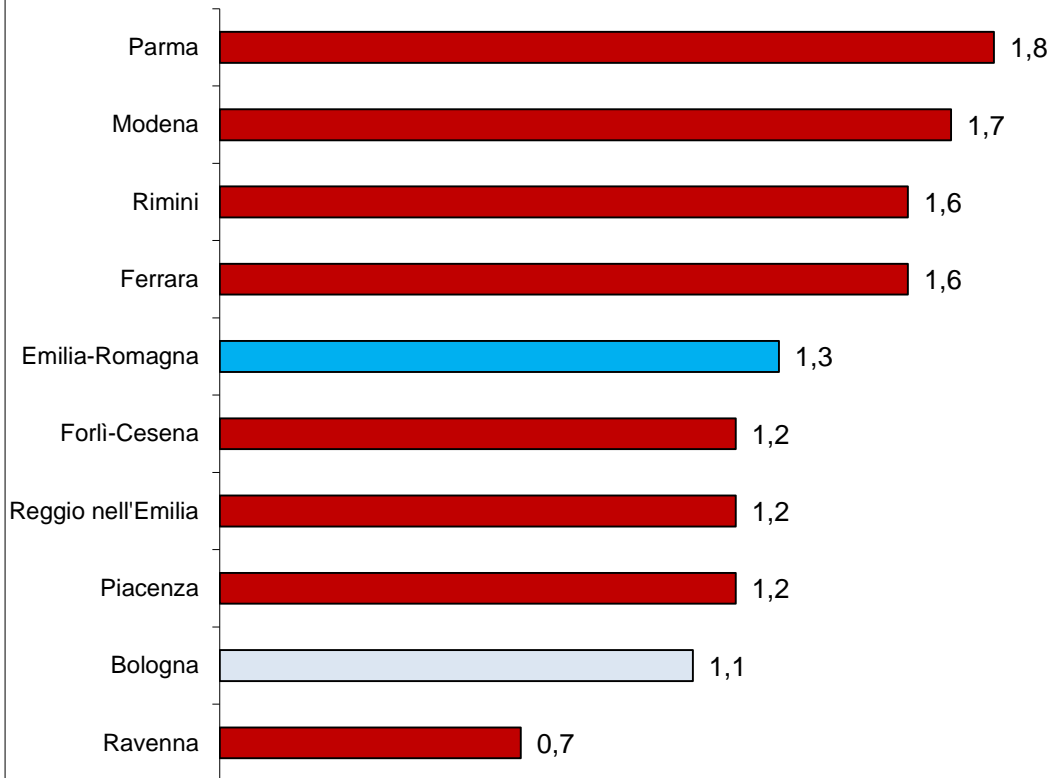
Bologna, con il suo +1,1%, si colloca nella parte bassa della graduatoria a pari merito con Palermo e Roma e seguita solo da Ancona (+0,9%).

In testa alla classifica nel mese di marzo troviamo Bolzano (+2,1%), Trento (+2%) e Firenze e Milano (entrambe al +1,8%).

N.B.: i dati dei comune di L'Aquila e Campobasso non sono pubblicati perché nel 2017 partecipano all'indagine al consumo solamente per un sottoinsieme di prodotti del paniere.

# L'inflazione nelle città dell'Emilia-Romagna

VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC)  
NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DELL'EMILIA-ROMAGNA  
Marzo 2017



Nel mese di marzo 2017 Bologna, con una inflazione del +1,1%, si posiziona al penultimo posto della graduatoria decrescente del tasso di inflazione nei capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna, seguita solo da Ravenna (+0,7%).

Il tasso tendenziale regionale risulta pari al +1,3%, come a febbraio.

E' Parma il capoluogo di provincia della regione che registrare l'inflazione più elevata (+1,8%).